

eco
trasporto

In Porter

Quattro furgoncini
Piaggio elettrici
autoguidati,
da Milano a Shangai.
15mila chilometri
all'insegna
della tecnologia
e del basso
impatto ambientale



Il 17 agosto la carovana è a Mosca:
ancora due mesi di viaggio

senza autista

Il 10 giugno del 1907 un'Itala, guidata da Scipione Borghese e Ettore Guizzardi, accompagnati dall'inviato speciale del Corriere della Sera, Luigi Barzini partì da Pechino per arrivare, due mesi e molte peripezie dopo, a Parigi. Sull'onda di quell'impresa entrata ormai nella leggenda, il 20 luglio 2010 quattro furgoncini elettrici Piaggio Porter Electric Power sono partiti da Milano per raggiungere, dopo aver attraversato Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Ungheria, Ucraina, Russia, Kazakistan e Cina, Shanghai. Arriveranno nei prossimi giorni, la data prevista è il 29 ottobre, in occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione Universale 2010 di Shanghai. Già l'evento di per sé è eccezionale, ma sei si aggiunge che i furgoncini sono autoguidati, cioè sono privi di conducente e di altre presenza umane a bordo, il tutto viene ammantato da un'aurea di fantascienza. L'impresa è stata ideata e messa a punto dal



VisLab, spin-off del dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Università di Parma, guidato dal Professor Broggi.

I veicoli-robot sono guidati da un sistema di intelligenza artificiale veicolare, sviluppato in oltre 15 anni dal VisLab, alimentato ad energia solare grazie a un grande pannello foto-voltai-co installato sul tetto.

Le batterie che alimentano i motori dei veicoli sono caricate normalmente tramite reti elettriche locali o, in mancanza di queste, nell'attraversamento di tratte disabitate, attraverso generatori di corrente.

◆ Con Overland

Durante il percorso, sette telecamere, sei laser scanner e Gps, consentiranno di rilevare: cambiamenti di corsia; presenza di altri veico-

Un tratto di strada in Ungheria: nella prima metà del viaggio non ci sono stati problemi di nessun tipo

li, ostacoli e pedoni; pendenza del terreno, etc.. Tutti questi dati verranno memorizzati in un grande data-base per essere analizzati a fine corsa. I quattro furgoncini saranno scortati da sette veicoli del team Overland 13 con funzione di supporto logistico.

Il percorso, di 15mila chilometri, prevede soste nelle città principali con dimostrazioni tecniche e presentazioni divulgative. VisLab avrà, così, l'occasione di sperimentare e analizzare un'ampia varietà di scenari stradali, come traffico in aree urbane, superstrade/autostrade, tratti in fuoristrada o sterrato, il tutto con le variabili tipiche di ogni paese (segnaletica, norme, infrastrutture) e il "traffico" che li rappresenta. La marcia autoguidata verrà interrotta solamente per motivi di ordine burocratico, come nel caso di attraversamento delle frontiere, o di centri urbani particolarmente caotici laddove la guida verrà ceduta a piloti umani. La realizzazione del progetto è stata possibile grazie ai finanziamenti dell'ERC, European Research Council, e del Comune di Roma che, nell'immediato futuro, prevede di implementare, con tali veicoli, la dotazione di vari servizi pubblici e le consegne del faticoso "ultimo miglio" con l'obiettivo finale di diminuire gli incidenti stradali e l'inquinamento atmosferico. ■